

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- **Che** il benemerito concittadino Comm. Tommaso Sacchetta, con testamento olografo del 20/7/1962, pubblicato dal notaio Vincenzo Colapietro di Roma (Via dei Cestari, 34) il 25/10/1963 (rep. n. 42135-20659), lasciò erede universale di tutti i suoi beni il Comune di Bomba, con l'obbligo di utilizzare le rendite dei beni stessi in **borse di studio a favore di adolescenti di ambo i sessi, non benestanti e meritevoli di essere aiutati a frequentare, fuori Bomba, la scuola secondaria fino all'accesso all'università.**

- **Che** nell'esaminare il Testamento, nella parte contenente le indicazioni agli esecutori testamentari, si legge: <...consigliare il Comune di Bomba sulla più corretta applicazione del fine di istruzione ... da me desiderato ...>, rilevando che la volontà del Testatore fu di favorire l'istruzione in senso lato. Per questo, dopo oltre quarant'anni dal Testamento, con le radicali trasformazioni subite dalla nostra società ed il mutato quadro di riferimento dell'istruzione, si è reso necessario una rivisitazione generale delle regole per assegnare le Borse di Studio già dall'anno 2000, con un nuovo Regolamento ed ampliando i benefici anche agli studenti dell'Università.

- **Che**, a partire dall'anno 2005, grazie al notevole incremento delle rendite immobiliari (dovuto all'impegno dell'attuale Amministrazione) e nel riferirsi alle ultime riforme della scuola e dell'Università, sono stati adeguati i criteri di valutazione per l'assegnazione delle Borse di Studio, uniformandoli ai metodi generalmente riconosciuti ed adottati dalle varie Istituzioni Scolastiche e dagli altri Enti (statali e non) per l'attribuzione di qualsiasi beneficio scolastico.

- **Che**, per rendere partecipe la maggior parte degli studenti ai benefici derivanti dal Lascito Sacchetta, sono stati previsti ulteriori contributi monetari (sottoforma di rimborsi forfettari dei viaggi) da erogare a tutti gli studenti Bombesi, purché con requisiti minimi di merito, arricchendo così le finalità e l'intento dell'istruzione che il Comm. Sacchetta volle perseguire con il Lascito.

Considerato che, in riferimento anche alle indicazioni della Prefettura, si rende necessario provvedere alla costituzione di una Fondazione Sacchetta, avente personalità giuridica, con lo scopo specifico di garantire ed assicurare la migliore trasparenza ed il massimo rispetto delle volontà del Testatore e perseguire nel tempo il fine di aiuto all'istruzione per tutti i ragazzi di Bomba.

Visti l'atto Costitutivo della istituenda Fondazione Sacchetta e lo Statuto, allegati alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto dell'Ente.

Visto il D.Lgs. 267/2000,

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. Di approvare la costituzione, da parte del comune di Bomba, della "Fondazione Sacchetta", avente lo scopo di perseguire le finalità indicate dal lascito Testamentario e provvedere all'erogazione delle borse di studio ed altri contributi a favore degli studenti di Bomba.
2. Di approvare lo Statuto e l'atto Costitutivo della costituenda "Fondazione Sacchetta" che si allegano alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Sindaco a compiere tutti gli atti necessari e consequenziali per ottenere il riconoscimento della Fondazione avente personalità giuridica, compreso della facoltà di intervenire in nome e per conto del comune all'atto costitutivo della Fondazione stessa.
4. Di dotare il patrimonio della costituenda Fondazione dei proventi netti derivanti dalle locazioni dei due appartamenti siti in Roma e delle rendite degli investimenti in titoli ed obbligazioni depositati presso l'istituto bancario BNL filiale di Lanciano.
5. Di rinviare ad altra seduta la nomina dei componenti il Consiglio d'Amministrazione della "Fondazione Sacchetta".
6. Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL SINDACO
(Dr. Raffaele Nasuti)

IL SEGRETARIO
(Dr. Domenico Acconcia)